

Federazione delle Associazioni Italiane degli Informatori Scientifici del Farmaco

Le News da Fedaiisf

Newsletter - Anno II n.12 - 20 maggio 2017

Pubblicazioni

Regole di pubblicazione

Emilia Romagna: limiti agli omaggi...

FEDAIISF-FILTCEM insieme a Perugia

Medici e ISF assolti

Delibera 2309/16: la Regione cambia passo

OdG Assemblea nazionale FEDAIISF

E' nata la nuova Sezione di Varese

La Romagna a favore dell'Albo

Contatti

redazione@fedaiisf.it

Sito

www.fedaiisf.it

Pagina Facebook

www.facebook.com/
fedaiisf.it/

Linkedin

https:/it.linkedin.com/
in/fedaiisf

Twitter

https://twitter.com/
fedaiisf

Emilia Romagna: limiti agli omaggi Fedaiisf: concentrato d'ignoranza

La Regione Emilia Romagna vuole più trasparenza nei rapporti fra medici, aziende farmaceutiche e servizio sanitario regionale in materia di informazione scientifica sul farmaco". Questa la premessa con la quale la direttrice dell'assessorato alla Sanità Licia Petropulacos ha illustrato in commissione le nuove regole sull'attività degli informatori scientifici negli ospedali e negli ambulatori pubblici dell'Emilia-Romagna. Con le nuove modalità operative "viene quantificato il valore, fissato in massimo 20 euro annui, dei prodotti gratuiti destinati a medici e farmacisti nell'ambito della attività di informazione e presentazione dei medicinali, oltre al vincolo di comunicazione all'azienda sanitaria di appartenenza per il sanitario che intende partecipare a eventi organizzati, promossi o finanziati, a qualsiasi titolo, dalle aziende farmaceutiche".

È incredibile che tanta ignoranza in materia sia così concentrata in poche righe, per di più da un giornalista che parla di cose di cui dovrebbe almeno informarsi prima di parlarne. Si spera che tanta ignoranza in materia non riguardi anche la dr.ssa Licia Petropulacos, altrimenti in Italia siamo davvero messi mali. È bene che sappia il giornalista del Carlino, che riguarda anche l'analogo articolo del Corriere di Bologna o di Repubblica edizione di Bologna, che la norma che ha provocato tanto stupore è vecchia di almeno 25 anni (venticinque, se non capiscono i numeri!). Fu inserita infatti nell'art. 11 del D. Lvo. 541/92 in cui si dice che è vietato "concedere, offrire o promettere premi, vantaggi pecuniari o in natura, salvo che siano di valore trascurabile e siano comunque collegabili all'attività espletata dal medico e dal farmacista". Detta norma è stata poi inglobata nell'art. 123, comma 1, del <u>D.Lvo. 219/06</u> e di nuovo riproposto dalla Conferenza delle Regioni nelle "linee quida regolamento regionale informazione scientifica farmaco" del 20 aprile 2006 in cui si dice "La quantificazione del predetto valore trascurabile fissata in un massimo di € 20,00 annui per Azienda farmaceutica per ogni singolo medico o farmacista".

E' allucinante che una giunta Regionale promulghi un regolamento d'informazione scientifica in cui si fa divieto d'informazione scientifica negli Ospedali e negli Ambulatori che fanno capo al Servizio Sanitario Regionale. Il provvedimento della Regione Emilia-Romagna in pratica vieta un diritto stabilito da una legge nazionale.

Angelo Dazzi

www.fedaiisf.it

Utilizzo logo

Regolamento marchio Fedaiisf

Statuto

www.fedaiisf.it/ statuto/

Codice Deontologico

www.fedaiisf.it/ codice-deontologico/

Regolamento interno

Non disponibile

Esecutivo Nazionale

www.fedaiisf.it/ esecutivo-nazionale-2016-2019/

Scopi istituzionali

www.fedaiisf.it/scopi
-istituzionali/

Convenzioni

www.fedaiisf.it/ convenzioni/

Offerte di lavoro

www.fedaiisf.it/ ricerca-lavoro/

Iscrizione

www.fedaiisf.it/ iscrizione/

Consulenza Legale

segreteria@fedaiisf.it

FEDAIISF e Filtcem-CGIL insieme a PERUGIA

Il 3 maggio scorso si è tenuto, nell'aula magna dell'Università di Perugia, il Convegno dal titolo: "Industria etica 4.0: Il ruolo dell'informazione scientifica del farmaco, un valore per l'industria farmaceutica e per il Servizio Sanitario Nazionale", organizzato da Filctem-CGIL, in collaborazione con FEDAIISF, in cui si è parlato del ruolo dell'informazione scientifica del farmaco ma soprattutto del ruolo e del destino dell'Informatore Scientifico del Farmaco. Tra i vari interventi segnaliamo: Sergio Cardinali, Referente Nazionale Filctem-CGIL per l'informazione scientifica, ha mostrato le contraddizioni presenti nel settore farmaceutico dove i fatturati crescono a due cifre allo stesso modo dei licenziamenti. Forte è stata la sua denuncia di guesta discrasia e ha evidenziato con decisione la necessità di restituire, alla nostra figura professionale, la dignità che merita riconoscendone la grande importanza come servizio pubblico, così come sancito dalla normativa vigente. Dr. Davide Faraone, Sottosegretario al Ministero della Salute, ha dichiarato la volontà di valutare la possibilità di inserire il lavoro di Informatore Scientifico del Farmaco tra le professioni sanitarie sottolineando la necessità di una maggiore tutela dei lavoratori in quest'ambito. A tal proposito ha promesso di portare la problematica sul tavolo della farmaceutica, in seno al MiSE (Ministero dello Sviluppo Economico) del quale, molto probabilmente farà parte anche Antonio Mazzarella in qualità di Presidente Nazionale dell'Associazione di categoria. Il Sottosegretario ha anche ricordato che recentemente alcuni ordini professionali sono stati istituiti ed altri se ne istituiranno. Con Filctem-CGIL stiamo lavorando affinchè tra questi altri ci sia anche il nostro.

Mazzarella Informatore e Presidente nazionale **FEDAIISF** ha evidenziato l'assoluta mancanza di controllo nell'operato delle aziende farmaceutiche da parte degli organi preposti, come **Ministero della Salute** e l'**AIFA**. Ha fatto notare la strana e voluta assenza di un ordine professionale degli **ISF**, e quindi il forte ritardo del legislatore nonostante il fatto che la professione sia riconosciuta e normata da quasi 20 leggi nazionali.

Loredano Giorni, toscano, rappresentante dei Presidenti di

Regione, é intervenuto affermando con forza l'assoluta necessità dell'esistenza dell'Informatore Scientifico e ha proposto, come sistema a maggior tutela della nostra categoria, di fare in modo che le Regioni chiedano alle aziende che partecipano ad una gara, o chiedano una



Loredano Giorni

revisione del prezzo, o la registrazione di un nuovo farmaco, di non innescare contenziosi contrattuali e/o sindacali con i loro informatori e che sia rispettata la legge 219/2006.

Consulenza Professionale

segreteria@fedaiisf.it

Consulenza Sindacale

segreteria@fedaiisf.it

50 Anni Aiisf

<u>La storia degli ISF in</u> <u>Italia</u>

Notiziario

Algoritmi e Fedaiisf

Organizzare una Sezione

segreteria@fedaiisf.it

La consulenza e l'assistenza agli ISF sul piano professionale, sindacale e legale, nonché informazioni legate alle mansioni ed ai contratti di lavoro, la consultazione del notiziario federativo, la newsletter ed altre iniziative nazionali e locali sono parte dei servizi dedicati agli iscritti FEDAIISF in regola con la quota associativa annuale.

Emilio Miceli, Segretario Nazionale Filctem-CGIL, ha affermato che è sbagliato pensare di inserire gli Informatori Scientifici del Farmaco nei contratti ENASARCO, rappresentando questa una brutta direzione intrapresa. Una buona sanità passa da una concezione non mercantile dell'ISF.

Per saperne di più: www.fedaiisf.it

Medici e ISF tutti assolti

Si è chiuso così il processo ai 40 tra medici di numerosi ospedali del nord Italia e ad alcuni **Informatori Scientifici della Sandoz** accusati nel 2012 di aver fatto prescrivere farmaci (in particolare l'Omnitrope e il Bincorit) in cambio di regali.

Era stato lo stesso **pubblico ministero Giuseppe D'Amico**, nella sua requisitoria, a chiedere l'assoluzione - perchè il fatto non sussiste - di tutti gli imputati, sottolineando che le indagini non avrebbero appurato in maniera adeguata l'accordo corruttivo. (continua a pag. 5)

Delibera 2309/2016 sugli ISF: la Regione cambia passo

La Giunta Regionale dell'Emilia Romagna, dopo aver deliberato le regole di accesso degli **ISF** negli ospedali, ha affisso un cartello che sembra contraddire se stessa.

Il cartello è apparso sulla porta di ingresso dell'Unitá di Diabetologia dell'Ospedale Infermi di Rimini.

Mentre la delibera regionale recita che gli incontri con gli **ISF** dovranno essere effettuati in locali idonei, ad esempio **sala riunioni**, **biblioteca**, **sala medici**, il cartello indica invece il ricevimento negli studi medici, come è sempre avvenuto in passato.

Inoltre, mentre la delibera recita che gli incontri dovranno essere prediletti in forma collegiale, invece delle visite individuali, il cartello recita che i medici riceveranno in una fascia oraria, secondo disponibilità medica. Questo significa che non tutti i medici saranno contemporaneamente disponibili per una visita collegiale, così da legittimare le visite individuali come è sempre avvenuto in pas-



sato. La delibera fa anche riferimento all'individuazione di apposite fasce orarie che non interferiscano con le ordinarie attività dei sanitari. Gli orari indicati nel cartello (13:00-14:00) sono però nella solita fascia come sempre avvenuto in passato. Dulcis in fondo, constatiamo l'incosciente autoironia

con cui la Regione firma il cartello contro se stessa, certificando, cioè, l'esatto contrario della sua delibera. Complimenti ai medici che hanno capito che la Regione ha partorito una delibera poliziesca contraria all'articolo 1 della Costituzione. Medici, ISF e sindacati hanno prodotto un vero muro, con apparenti primi segnali di marcia indietro della Regione.

Riccardo Bevilacqua

OdG Assemblea Nazionale 27-28 maggio

L'Assemblea Nazionale di FEDAIISF congiunta all'Assemblea dei Presidenti delle Sezioni AIISF è stata convocata per il giorno 27 maggio mentre la Riunione dell'Esecutivo Nazionale FEDAIISF è stata convocata per il giorno 28 maggio presso l'Hotel Bologna Airport prevede il seguente Ordine del Giorno:

sabato 27 maggio:

- -9,30 9,45: Nomina del Presidente, del Vicepresidente, del Segretario dell'Assemblea.
- -9,45 10,00; Relazione morale, organizzativa e finanziaria sulla gestione dell'anno trascorso, del Presidente **FEDAIISF Antonio Mazzrella**.
- -10,00 10,10; Relazione morale, organizzativa e finanziaria sulla gestione dell'anno trascorso, del Presidente AIISF Angelo Baruchello.
- -10,10 10,20; Relazione del Responsabile del Tesseramento Giorgio Pezzi.
- -10,20 10,30; Relazione finanziaria del Responsabile Amministrativo Antonio Scano (tesoriere **FEDAIISF e AIISF**), conto consuntivo dell'anno precedente.
- -10,30 10,40; Relazione del Responsabile della redazione del sito internet www.fe-daiisf.it **Angelo Dazzi.**
- -10,40 10,50; Relazione del Responsabile della Newsletter Riccardo Bevilacqua.
- -10,50 11,00; Relazione del Responsabile tecnico del sito internet www.fedaiisf.it e Responsabile delle relazioni con organizzazioni esterne **Angelo Passini** ed intervento di **Franco Incandela** webaster del sito per aggiornarci sulle potenzialità e le novità dello stesso.
- -11,00 11,10: Intervento della **dr.ssa Carmen Agnello**, responsabile di **Confconsumatori** per la convenzione recentemente attuata con Fedaiisf.
- -11,10 11,30: Coffee break
- -11,30 13,30: Assemblea/tavola rotonda: "La Federazione e le sue sezioni: cosa si aspettano e cosa vogliono gli iscritti". Introduce il Segretario Nazionale FEDAIISF Vittorio Corti.
- I Presidenti, previa iscrizione, potranno presentare i propri suggerimenti e critiche rispettando un tempo di 10 minuti ciascuno.
- -13,30 -14,30 Pausa pranzo
- -14,30 15,30 Interventi liberi— Presentazione di nuove iniziative. I relatori potranno presentare il proprio programma rispettando un tempo di 10 minuti ciascuno.
- -15,30 16,00; Delibera della quota associativa annuale AIISF e della quota spettante a FEDAIISF e messa ai voti di eventuali proposte.
- -16,00 16,15; Conclusioni e chiusura dell'Assemblea Generale congiunta da parte del Presidente Antonio Mazzarella.



Hotel Bologna Airport

domenica 28 Maggio:

- -09,30 12,30: Riunione dell'Esecutivo Nazionale **FEDAIISF:** Analisi e Attuazione delle proposte raccolte nell'assemblea dei Presidenti. Razionalizzazione e ottimizzazione incarichi tra i componenti del consiglio. Semplificazioni sulla doppia gestione **AIISF/FEDAIISF**
- -12,30 13,00: Varie ed eventuali
- -13.00 13,30: Chiusura dei lavori

(segue da pag.3) L'art. 5 del D.Lgs. 231/01 dice che l'azienda è responsabile per i reati commessi nel suo interesse o a suo vantaggio (comma 1), non risponde però se le persone indicate nel comma 1 hanno agito nell'interesse esclusivo proprio o di terzi (comma 2).

All'azienda incombe l'onere, con effetti liberatori, di dimostrare di aver adottato ed efficacemente attuato, prima della commissione del reato, modelli di organizzazione e di gestione idonei a prevenire reati della specie di quello verificatosi (Cassazione). Il modello prevede, in relazione alla natura e alla dimensione dell'organizzazione nonché al tipo di attività svolta, misure idonee a garantire lo svolgimento dell'attività nel rispetto della legge con una verifica periodica e con un sistema disciplinare idoneo a sanzionare il mancato rispetto delle misure indicate nel modello.

In pratica l'azienda presenta agli **ISF** un documento che gli **ISF** stessi devono sottoscrivere in cui dichiarano che l'azienda ha loro comunicato la legge sulla responsabilità e che se vengono a conoscenza o sono indotti da un superiore ad un illecito devono denunciare la cosa alla "policy" aziendale.

È abbastanza intuitivo che l'ISF, soggetto debole, firmerà una dichiarazione del genere sapendo bene, l'azienda, che mai l'ISF farà denuncia di alcunché temendo ovvie contrarietà aziendali o il licenziamento. In sostanza una presa in giro per garantire l'impunità ai veri responsabili, scaricando le colpe su capri espiatori da offrire in pasto al pubblico ludibrio.

Nasce la Sezione di VARESE

Dopo diversi mesi di confronto tra i colleghi di Varese è stata recentemente costituita la **nuova Sezione FEDAIISF**. Un particolare ringraziamento è rivolto all'impegno di Francesca Boni alla quale auguriamo, insieme a tutti i Colleghi iscritti, un proficuo lavoro ricordando che l'Esecutivo Nazionale è a disposizione per ogni supporto organizzativo.



La Romagna a favore dell'Albo degli ISF



Comunicato delle Sezioni romagnole all'Esecutivo Nazionale. I Direttivi FEDAIISF di Forlì-Cesena Rimini e Ravenna confermano l'intenzione di avvallare l'adozione di un Albo Professionale riguardante la nostra categoria, rimanendo in attesa di definire modalità ed operatività durante l'Assemblea Nazionale di Bologna del 27-28 maggio p.v.

L'importanza di far parte di FEDAIISF

L'associazionismo come risposta alle sfide della categoria





















Newsletter FEDAIISF

Redazione e grafica a cura di **Riccardo Bevilacqua**- Via G. Miller, 32 47121 FORLI' (FC) www.fedaiisf.it - segreteria@fedaiisf.it

Fedaiisf Copyright \odot 2013. All Rights Reserved.

Ricevi questo invio in quanto iscritto alla nostra Newsletter. Se non desideri più ricevere queste comunicazioni, clicca QUI FEDAIISF rispetta la tua privacy. Per esercitare i tuoi diritti scrivi a: redazione@fedaiisf.it